



Rifiuti

Le scelte, i servizi, la tassa

Come tutti i cittadini hanno potuto constatare, dal mese di Maggio 2001 sono partiti i nuovi servizi di igiene ambientale tramite appalto all'azienda Waste Management.

L'appalto copre un bacino di utenti di circa 50.000 unità sui Comuni di Bussero, Pessano con Bornago, Carugate, Agrate ed è gestito direttamente dal Consorzio Est Milano attraverso in apposito Centro Servizi. Le scelte di fondo che hanno determinato i servizi oggi in essere sono sostanzialmente tre:

1) Allargamento delle raccolte differenziate aperte a livello domiciliare per tutte le frazioni oggi recuperabili dalle filiere convenzionate (carta - cartone - vetro - latte - lattine - plastica);

2) Eliminazione dal territorio di tutti i contenitori stradali che potessero creare situazioni di disordine, pericolo o incentivo all'abbandono di rifiuti;

3) Potenziamento dei servizi di pulizia sul territorio (ordinari e di emergenza). I nuovi servizi, che vivono ancora una fase sperimentale, sono stati strutturati sulla base delle esperienze del Consorzio e sui dati storici delle raccolte a Bussero. Questo ha portato a cambiamenti nelle abitudini consolidate da circa 10 anni creando disagi, malumori e qualche protesta non tanto sull'idea delle raccolte differenziate, che verificammo ormai acquisite, quanto sulle modalità organizzative dei servizi.

Proprio perché riteniamo fondamentale l'apporto anche critico dei cittadini abbiamo valutato le molte sollecitazioni giunte e stiamo predisponendo alcune modifiche all'organizzazione dei servizi per partire, dal mese di settembre, su due punti in particolare:

- la raccolta della plastica, che ha creato molti problemi legati al volume del materiale, verrà allargata ad altre tipologie oltre i contenitori per liquidi (buste, vassoi per alimenti, film e pellicole da imballo, ecc.) e diverrà un servizio "settimanale". Di questa novità sarete informati mediante un'apposita pubblicazione predisposta dal Consorzio e da Corepla;

- la pulizia stradale settimanale sull'asse centrale del paese sarà svolta sempre il lunedì mattina ma su tre fasce orarie (6-8/8-10/10-12) per non bloccare il parcheggio sulle strade in-

teressate tutta la mattinata. Per meglio garantire questo servizio verranno apposti a cura dell'appaltatore cartelli fissi di divieto di sosta riportanti la fascia oraria in quella zona.

L'altra novità all'orizzonte ormai prossimo (settembre-ottobre) è l'apertura del nuovo Centro per la raccolta differenziata in Via Milano (di fronte alla vecchia entrata del cimitero), in cui sono stati potenziati i contenitori e reso sicuramente più comodo lo scarico in un ambiente ordinato e lontano dalla residenza. Stiamo inoltre predisponendo una pista ciclopedonale lungo il perimetro del cimitero per consentire l'accesso alla piattaforma a tutti i cittadini che non volessero percorrere la strada provinciale.

Per quanto concerne la tassa rifiuti, incrementa quest'anno del 15%, da molti è giunta la legittima domanda "ma come, dobbiamo fare più raccolta, differenziare di più, e ci aumentano la tassa?". Per rispondere a questo quesito è necessario fare un minimo di cronistoria. Il vecchio appalto partito nel 1993 e prorogato nel 1998 era estremamente vantaggioso dal punto di vista economico e proprio questo, unito ai risparmi ottenuti con le raccolte differenziate, e ai minori smaltimenti in discarica, ci aveva consentito dal 1996 in poi di diminuire le tasse del 25%.

Ora, è impossibile pensare di avere oggi costi per i servizi pari a quelli del 1993, in presenza tra l'altro di un aumento della produzione pro-capite dei rifiuti. Inoltre invito tutti a riflettere sul fatto che con la tassa non si paga solo il sacco che viene ritirato dall'abitazione del cittadino, ma un sistema integrato che va dalla raccolta alla pulizia stradale meccanizzata e manuale, dal funzionamento del centro di raccolta (smaltire un frigorifero costa L. 60.000) alla pulizia del mercato fino al premunirsi nelle situazioni di emergenza come le discariche abusive. Condivido che gli aumenti delle tariffe sono sempre fatti sgraditi per tutti, vorrei per chiarezza informare dove queste risorse sono state investite. 5% (circa 50 milioni) in acquisto dei materiali distribuiti a tutti gli utenti (3.200 famiglie + esercizi commerciali); sacchetti per l'umido, per il secco, per la plastica, contenitori condominiali e unifamiliari.



Raccolta "porta a porta"

AGOSTO

1	mercoledì	secco zona A / umido A e B
2	giovedì	carta e cartone
3	venerdì	bottiglie vetro / lattine
4	sabato	secco zona B / umido A e B
5	domenica	
6	lunedì	
7	martedì	
8	mercoledì	secco zona A / umido A e B
9	giovedì	bottiglie di plastica
10	venerdì	bottiglie vetro
11	sabato	secco zona B / umido A e B
12	domenica	
13	lunedì	
14	martedì	secco zona A / umido A e B
15	mercoledì	
16	giovedì	carta e cartone
17	venerdì	bottiglie vetro / lattine
18	sabato	secco zona B / umido A e B
19	domenica	
20	lunedì	
21	martedì	
22	mercoledì	secco zona A / umido A e B
23	giovedì	bottiglie di plastica
24	venerdì	bottiglie vetro
25	sabato	secco zona B / umido A e B
26	domenica	
27	lunedì	
28	martedì	
29	mercoledì	secco zona A / umido A e B
30	giovedì	carta e cartone
31	venerdì	bottiglie vetro / lattine

5% potenziamento servizio di pulizia stradale meccanizzata pari a circa il 27% in più di chilometri percorsi.

5% aumento costi servizi generali e gestione nuovo centro di raccolta in Via Milano. Consentitemi ora alcune brevi considerazioni. Deve essere chiaro che questa Amministrazione Comunale non intende imporre con la forza alcunché ai propri cittadini, né tantomeno vessarli come qualcuno dell'opposizione fa intendere.

Deve essere altresì chiaro che vi è la massima disponibilità ad affrontare con tutti i soggetti i problemi e le difficoltà che si dovessero presentare nello svolgimento dei servizi pur nel rispetto dei ruoli e delle scelte di fondo suddette.

Il percorso che tutti assieme abbiamo intrapreso è certamente faticoso ma è la dimostrazione concreta che una politica di-

versa che trasformi i rifiuti da problema a risorsa è praticabile. La difesa dell'ambiente, per non essere una frase fatta, deve partire dai nostri gesti quotidiani per trasformarsi in nuovo sviluppo, in lavoro, in recupero di energia e materiali. Non ho mai amato gli slogan ma un paio mi hanno colpito e vorrei citarveli.

Il primo proviene dal mondo ambientalista e dice "Pensare globalmente, agire localmente": cioè pensare in grande sui problemi sempre più complessi e agire nel piccolo per la loro soluzione; l'altro invita a "praticare l'obiettivo" sul territorio, nella quotidianità con gli altri. Agire e praticare sono due verbi che richiamano la concretezza che è e resta, pur nelle difficoltà, un punto fondato del nostro fare Amministrazione.

Curzio Rusnati
Assessore all'Ambiente

Da Sarajevo un grazie...

Siamo lieti di pubblicare uno stralcio della lettera inviataci dal Sindaco di Sarajevo, ospite a Bussero nel marzo scorso in occasione della Festa della Donna.

Egregio Signor
Sindaco di Bussero,

Vi scriviamo per ringraziarVi prima di tutto dell'ospitalità, della cordialità e dell'amicizia con cui avete accolto me, la delegazione della città di Sarajevo e la cooperativa "Suada Dilberovic" nell'occasione della nostra visita al Vostro Comune il 7 marzo.

Vi ringraziamo anche per tutto l'impegno da Voi profuso nelle manifestazioni che hanno fatto perno sulla manifestazione internazionale per la donna dell'8 marzo, a partire dalla presenza della cooperativa di lavoro di donne di Sarajevo "Suada Dilberovic" a Milano, nel vostro Comune e con uno stand alla Ipercoop Bonola.

Ci scusiamo del grande ritardo con cui riprendiamo i rapporti con Voi. Nonostante il ritardo sia dovuto prima di tutto alla necessità di formulare alcune proposte precise a Voi, davvero non dimentichiamo la giornata con Voi trascorsa ed il trasporto generoso con cui l'avete gestita.

Ringraziamo ancora il Sindaco, il Consiglio Comunale, le associazioni cooperative e culturali che con tanto impegno hanno voluto ospitarci ed hanno aperto una discussione di collaborazione con la nostra città.

Sappiamo inoltre che la collaborazione tra la cooperativa "Suada Dilberovic" e Vostre realtà è continuità e continua.

Cordiali saluti.

Sindaco di Sarajevo

Il "Geko" cammina

Primo bilancio a un mese e mezzo dell'apertura del Centro di Aggregazione Giovanile

Siamo entrati nella sesta settimana di apertura del Centro di Aggregazione Giovanile "il Geko". L'inaugurazione si è svolta infatti sabato 2 giugno, aperta sia ai ragazzi sia a tutti coloro che per curiosità o interesse volevano conoscere questo tipo di servizio.

L'apertura di questo centro a Bussero rientra nella progettazione per la Legge 285 del 1997 che prevede disposizioni per la promozione dei diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza. In particolare il progetto è stato denominato "Spazio Giovani" e coinvolge altri comuni della zona ed un consorzio di cooperative sociali. Il C.A.G. di Bussero, come tipologia di servizio, si rivolge in particolare ai giovani tra i 13 ed i 18 anni ed intende inserirsi nel contesto comunitario, proponendosi come unità di offerta stabile, permanente nel tempo, attraverso la costituzione di un patto educativo tra le diverse realtà che ruotano attorno ai soggetti a cui si rivolge.

Per poter fare ad oggi un punto della situazione dobbiamo considerare vari aspetti.

Sotto il profilo della presenza di ragazzi e ragazze, fino ad oggi sono passati una sessantina di "visi" diversi; soprattutto nei primi giorni la curiosità era parecchia... Cos'è il centro? Cosa si fa al centro?

Con il passare dei giorni l'affluenza si è stabilizzata e i ragazzi e le ragazze (poche a dir la verità) che lo frequentano si aggirano attorno alle 25/30 presenze.

Lo spazio è ancora parecchio de-

strutturato le attività infatti si svolgono in modo informale e le giornate passano tra una partita a Risiko, una a Ping pong, una chiacchierata all'ombra dell'ombrellone che si trova sul terrazzo, anche se di ombra ne fa proprio poca... Insomma, un posto dove si può stare anche per passare del tempo con gli amici e conoscerne di nuovi, con gli operatori del Centro e non necessariamente dover fare qualcosa a tutti i costi... Sarà sicuramente possibile in futuro attivare laboratori, attività strutturate e quant'altro possa emergere come idea, esigenza da parte dei ragazzi e delle ragazze che frequentano il centro.

A dire il vero un'iniziativa è già stata fatta; la partecipazione di una squadra del C.A.G. "il Geko" agli Street Game organizzati dal C.A.G. "Nautilus" e dal Comune di Cassina De' Pecchi. La squadra era composta da 8 ragazzi e 2 ragazze che si sono alternati nelle varie discipline sportive (biliardino, calcetto, basket e pallavolo).

È sicuramente stata l'occasione per divertirvi tantissimo, giocando, ballando e mangiando, insieme alle squadre di tutti gli altri C.A.G. che erano presenti. Com'è andata? Naturalmente Primi assenti ed ansiosi di ricevere la coppa in occasione della manifestazione di Scorbiana 2001 a Cassina prevista per sabato 30 giugno.

Il C.A.G. "il Geko" chiuderà il mese di agosto per la pausa estiva per riaprire a Settembre carico di energia e di entusiasmo!!!

Gli operatori

Francesca ed Italo

Il giornale è consultabile on line all'indirizzo
www.comune.bussero.mi.it

Per contattarla redazione
dibattito@comune.bussero.mi.it
oppure telefonare al numero:
02.9503511 (Biblioteca)

Tutte le opere
da realizzare
nel 2001/2003

PAGINE 2/3

Il piano triennale delle opere pubbliche

Nel Consiglio Comunale del 28 febbraio è stato approvato il Piano Pluriennale degli Investimenti per il triennio 2001-2003. Questo documento, previsto all'interno dalla nuova legge Merloni, è lo strumento con il quale le amministrazioni programmano la propria attività nel settore dei Lavori Pubblici. Nella sostanza esso si compone di un elenco di opere che dovranno essere realizzate nel triennio di riferimento e ne indica i tempi di esecuzione e le modalità di finanziamento. È un documento impor-

A cura dell'Assessore Massimo Vadori

1 - Villa Radaelli

È stato approvato il progetto riguardante la manutenzione straordinaria del parco e di parte della cinta muraria. In particolare si prevede la costruzione, in una posizione decentrata all'interno del giardino, di un porticato aperto sotto il quale sarà ospitato il museo degli strumenti agricoli locali. Il museo si compone di una raccolta di attrezzature per la lavorazione agricola in uso nel nostro territorio sin dal 1800. Le attrezzature esposte sono prove-

nienti da recuperi di vecchie cascine o donazioni di privati. In adiacenza al porticato è prevista la costruzione di un magazzino per il deposito delle attrezzature utilizzate per la normale attività del centro anziani.

All'interno del parco saranno realizzati dei percorsi pedonali pavimentati, si provvederà ad una manutenzione complessiva del patrimonio arboreo e sarà ristrutturato il cancello d'ingresso verso la Piazza Cavour.

Il muro di cinta lungo la strada provinciale sarà soggetto a ristrutturazione su ambo i lati con particolare attenzione alla salvaguardia e valorizzazione dei conci e dei filari di mattoni. Dove possibile verranno portati alla luce i ricorsi di mattoni a testimonianza delle tecniche di lavorazione impiegate.

Le opere avranno un costo di circa 150 ml. L'opera è stata già appaltata e l'esecuzione dei lavori è prevista entro la fine del 2001.

2 - Via Monza (strada per Carugate)

Si prevede l'allargamento e la nuova asfaltatura della via Monza sino al confine con il comune di Carugate.

Il tratto di strada interessato parte dall'incrocio con la via Primo Levi sino al confine comunale. L'opera si inserisce nel contesto di riqualificazione dell'arteria avviato nei mesi passati con la sistemazione del primo tronco, che parte dalla intersezione con la Strada Provinciale 120, e mira alla messa in sicurezza della percorrenza auto-ciclo-pedonale.

In particolare sarà realizzata una nuova pista ciclabile sul lato destro della strada, percorrendola in direzione di Carugate, protetta da un marciapiede sopraelevato rispetto al piano stradale. La pista ciclabile partirà dalla curva in prossimità della via Primo Levi (nuova lottizzazione) e si fermerà all'altezza della via Buonarroti, oltre la quale le biciclette potranno transitare nelle strade interne sino al raggiungimento della Cascina Galassa. La connessione tra la nuova ciclabile e quella realizzata nell'ambito della lottizzazione di via Primo Levi avverrà in prossimità della curva per garanti-



Via Monza

re, a chi attraversa, la massima visibilità in ambo le direzioni.

L'opera avrà un costo di circa 350 ml. Si prevede l'esecuzione dei lavori nella seconda metà del 2002; in questi mesi sono in corso le procedure per l'acquisizione della proprietà dei terreni sui quali realizzare l'allargamento e, al termine di questo iter, sarà avviata la fase di progettazione.

3 - Via Piave (parcheggio e carreggiata)



Via Piave

Questo intervento completa la totale rivisitazione della via già parzialmente realizzata lo scorso anno.

Come previsto in sede di esecuzione dei lavori del primo lotto è giunto a termine l'iter amministrativo per l'acquisizione alla proprietà pubblica del sedime del parcheggio di fronte ai portici, si sono quindi create le condizioni indispensabili per pro-

cedere con l'esecuzione dei lavori a carico della finanza pubblica.

L'area in questione, di proprietà privata ma con destinazione a parcheggio pubblico, è stata ceduta a costo "0" dal condominio con l'impegno, da parte dell'amministrazione, di completare i lavori in continuità con l'arredo urbano già realizzato.

Nel progetto è previsto il mantenimento a parcheggio dell'area di fronte al caseggiato, la formazione di una zona di rispetto più ampia verso il fabbricato e l'immissione diretta al parcheggio in luogo dell'attuale, fatiscente, modesta cordolatura in calcestruzzo. Le soluzioni architettoniche riprenderanno quelle già impiegate per la pavimentazione dei marciapiedi e degli accessi. Sarà inoltre ripresa la pavimentazione dei marciapiedi sino al termine del giardinetto. Sarà naturalmente rifatta la pavimentazione della carreggiata nei tratti necessari.

L'importo delle opere è pari a circa 150 ml; il progetto esecutivo è già stato predisposto e sono in corso le fasi di pubblicazione della gara d'appalto. I lavori saranno eseguiti nell'autunno del 2001. Il termine dei lavori è previsto per i primi mesi del 2002.

4 - Via Santi (parcheggio e carreggiata)

L'opera si inserisce nella fase di completamento degli interventi all'interno del comprensorio scolastico. Con il trasferimento in via Santi delle classi elementari che occupavano l'edificio di via XXV aprile si è concentrata la popolazione scolastica; si è quindi venuta a creare la necessità di potenziare il parcheggio antistante l'ingresso e di rendere lo stesso ingresso più sicuro per i ragazzi.

Nel progetto infatti è previsto che l'attraversamento per raggiungere il marciapiede del caseggiato avvenga su un percorso sopraelevato, alla quota del marciapiede stesso, in modo da renderlo più evidente ed allo stesso tempo con la funzione di rallentare la velocità dei veicoli. Sarà inoltre aumentato il numero dei posti auto dagli attuali 30 a circa 40.

Da ultimo si provvederà ad allargare il marciapiede ed alla riasfaltatura della pavimentazione stradale.

Il costo previsto per l'esecuzione delle opere è di circa 170 ml.

Nel mese di giugno è stato pubblicato il bando di gara per l'esecuzione dei lavori. La prima convocazione

è purtroppo andata deserta (forse a causa dei tempi di esecuzione richiesti e del modesto importo dei lavori), l'ufficio tecnico sta verificando la possibilità di affidare i lavori con una modalità diversa al fine di assicurare comunque l'esecuzione degli stessi nel periodo di chiusura delle scuole.



Via Santi

Le opere previste

1. **Villa Radaelli:** manutenzione straordinaria muro di cinta, costruzione di un porticato all'interno del parco, realizzazione di percorsi pedonali e riordino del giardino;
2. **Via Monza:** allargamento nei tratti più stretti, costruzione di una pista ciclabile fino alla cascina Galassa;
3. **Via Piave:** completamento della sistemazione della strada con il rifacimento completo del parcheggio di fronte ai portici;
4. **Via Santi:** ampliamento e rifacimento del parcheggio a servizio della scuola e dei residenti;
5. **Scuola elementare di via Santi:** costruzione di una aula polivalente;
6. **Scuola elementare di via Santi:** interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture;
7. **Via Grandi:** demolizione e ricostruzione collettore fognario;
8. **Cimitero comunale:** costruzione di nuovi moduli per loculi;
9. **Casa di riposo:** costruzione, in adiacenza alla casa, del nuovo Centro Diurno Integrato;
10. **Scuola media di via Di Vittorio:** realizzazione bagni a servizio della palestra;
11. **Edifici di proprietà comunale:** prosecuzione adeguamento impiantistico;
12. **Piste ciclabili:** realizzazione di percorsi protetti sul viale Europa e altre connessioni;
13. **Nuovo municipio:** trasformazione della ex scuola elementare di via XXV aprile in palazzo comunale.
14. **Viabilità ordinaria:** prosecuzione del programma di rifacimento della pavimentazione delle strade comunali;
15. **Aree verdi:** manutenzione straordinaria dei giardini parchi pubblici.

5 - Scuola Elementare di Via Santi - Nuovo edificio (costruzione di un'aula polivalente)

È in fase avanzata di costruzione la nuova aula polivalente a disposizione della scuola elementare. L'edificio, che avrà una superficie coperta e chiusa di circa 150 mq, sarà collegato direttamente con la nuova mensa e consentirà di assicurare la contemporaneità del pranzo per tutti gli alunni della scuola elementare. È stato previsto inoltre di dotarla di un piano scantinato di pari superficie per recuperare locali con funzioni di disimpegno. Il termine dei lavori è previsto per la fine del mese di ottobre 2001.



Aula polivalente

6 - Scuola Elementare di Via Santi - Edificio esistente (bonifica pilastri in c.a.)

Lavori riguardano il ripristino dei calcitranti e pilastri del corpo vecchio. Tali strutture, realizzate con la tecnica del cemento a faccia a vista, presentano un avanzato stato di degrado e quindi si è ritenuto necessario intervenire prima che ciò producesse danni maggiori o pericoli per le persone. Saranno eseguite le op-

portune lavorazioni per ripristinare le parti a vista ammalorate e garantire l'adeguata funzionalità statica.

Nel mese di giugno è stato pubblicato il bando di gara per l'esecuzione dei lavori. La prima convocazione è purtroppo andata deserta (forse a causa dei tempi di esecuzione richiesti e del mode-

sto importo dei lavori), l'ufficio tecnico sta verificando la possibilità di affidare i lavori con una modalità diversa al fine di assicurare comunque l'esecuzione degli stessi nel periodo di chiusura delle scuole. Il costo previsto per l'esecuzione delle opere è di circa 150 ml. I tempi di esecuzione sono stimati in 30 giorni.

7 - Sistema Fognario Comunale

Dal mese di maggio il sistema fognario comunale è allacciato al depuratore consortile. Si sono completati i lavori eseguiti dal consorzio, ed in parte finanziati dal comune di Bussero, per realizzare l'ultimo tratto di collegamento tra la nostra fognatura e il condotto di raccolta delle acque consortili. Con quest'importante novità, finalmente, siamo in grado di inviare le nostre acque luride alla depurazione con evidenti vantaggi per l'ambiente ed in par-

icolare per il fiume Molgora. Per completare l'anello delle condotte comunali è quindi necessario intervenire sul nodo fognario esistente all'incrocio tra la via Di Vittorio e la via Grandi adeguandolo in dimensioni e pendenze.

Per quest'opera è previsto un costo di circa 80 ml. È in corso la fase di progettazione e, appena completata, saranno avviate le procedure per la gara d'appalto.

8 - Cimitero Comunale - Ampliamento edifici per loculi

È previsto l'ampliamento del cimitero completando l'area destinata a loculi verticali. Saranno realizzate 4 strutture per una capienza totale di circa 400 siti. Dei 4 manufatti previsti 1 sarà completato con le finiture architettoniche per renderlo pronto all'uso quando saranno esauriti i loculi ancora disponibili (si prevede

verso la fine del prossimo anno). Gli altri 3 prevediamo di lasciarli al "rustico" e di completarli nei prossimi anni a seconda del bisogno. Questa soluzione consente di intervenire nel cimitero, in modo invasivo, una sola volta evitando la formazione di cantieri ogni 2-3 anni. È prevista la realizzazione di una pavimentazione piana per il

collegamento tra le nuove strutture e l'ingresso; sono allo studio soluzioni per recuperare risorse, all'interno dell'appalto, da destinare alla sistemazione di parte dei viali in ghiaia. Il costo dell'intervento si aggirerà sui 500 ml. È stato completato il progetto delle opere e a breve saranno appaltati i lavori.

9 - Casa di Riposo - Costruzione del Centro Diurno Integrato per gli anziani

Procedono secondo programma i lavori per la costruzione della nuova Casa di Riposo in via Grandi. I tempi sono in linea con quanto previsto e la fine dei lavori dovrebbe avvenire nella primavera del prossimo anno. Nel corso dei lavori il progetto è stato parzialmente modificato per consentire la creazione di uno spazio di ricovero per i malati affetti dal morbo di Alzheimer. Quest'area, individuata al piano terreno, sul lato destro della struttura, sarà dotata di un giardino chiuso e di adeguati spazi interni per la deambulazione degli ospiti. In complesso la Residenza Sanitaria Protetta sarà in grado di accogliere 60 ospiti. Nella medesima area è prevista la realizzazione di un Centro Diurno Integrato, complementare alla Residenza Sanitaria, a disposizione degli anziani del paese. La struttura sarà dotata di uno spazio polifunzionale per attività ricreative, di un'area destinata al riposo, e di servizi adeguati alle esigenze dell'utenza pre-

vista. La capienza prevista è di 20 posti. L'ingresso al Centro sarà comune con l'ingresso alla Residenza, comuni saranno i servizi mensa e di assistenza alla persona; il personale medico e paramedico dovrà garantire, con presenze adeguate, la copertura sanitaria secondo una convenzione che in queste settimane si sta perfezionando. La gestione del centro sarà affidata alla Cooperativa Sodalitas, già convenzionata per gestione della Residenza Sanitaria. L'intervento è finanziato in parte con i residui recuperati dal ribasso d'asta della gara per la Residenza Sanitaria ed in parte con fondi dell'amministrazione comunale. Complessivamente il Centro Diurno Integrato avrà un costo di circa 600 ml. È in corso di stesura il progetto esecutivo ed entro l'anno sarà bandita la gara per l'affidamento dei lavori. Si prevede di avere a disposizione la struttura per l'estate del 2003.

10 - Scuola Media di Via Di Vittorio - Servizi igienici a servizio della palestra

Nei mesi scorsi, nell'ambito del programma di interventi sulle strutture scolastiche, è stata individuata la necessità di dotare la palestra della scuola di nuovi servizi igienici a disposizione degli studenti e di quanti utilizzano la struttura anche oltre l'orario destinato alle attività didattiche. L'intervento previsto consiste nella creazione di un nuovo gruppo bagni,

a completamento di quello già esistente, e nella realizzazione di una porta d'accesso alla zona palestra in modo tale da rendere la stessa zona indipendente e separabile dai locali scolastici.

Per le opere è previsto uno stanziamento di circa 90 ml. I lavori saranno realizzati nel corso della pausa estiva del 2002.

11 - Edifici di proprietà comunale - Adeguamento impiantistico

Proseguono i lavori per la messa a norma degli impianti negli edifici di proprietà pubblica. Dopo gli interventi negli appartamenti residenziali, dove i lavori hanno interessato soprattutto le caldaie e le parti elettriche, quest'anno saranno adeguati gli edifici scolastici e le altre strutture pubbliche.

Il progetto esecutivo è stato predisposto e nelle prossime settimane saranno esperite le pratiche per l'aggiudicazione dei lavori.

L'importo complessivo delle opere ammontava a circa 550 ml; lo scorso anno ne erano state impegnati circa 100 e quindi il residuo a disposizione è di circa 450 ml.

12 - Piste ciclabili - asse di viale Europa

Uno dei principali impegni che l'amministrazione si è data è quello di realizzare una rete di percorsi ciclo-pedonali protetti. Alcuni interventi sono già stati realizzati (il collegamento con Pessano attraverso la pista che parte dalla via Lussu, il collegamento tra la piazza del mercato e la lottizzazione di via Levi) ed altri sono in corso di progettazione (la via Monza come detto al punto 2, la stradina adiacente al cimitero verso la via Milano).

Il nostro paese è caratterizzato dalla presenza dell'arteria principale che lo caratterizza nell'asse nord-sud. Pensare ad un sistema di ciclo-pedonali senza il viale Europa è quindi impossibile.

L'intervento previsto non è quindi limitato solo alla stesa di una striscia di vernice che delimiti una porzione di carreggiata senza adeguata protezione (peraltro vietato dalle norme).

I professionisti incaricati hanno quindi presentato un progetto preliminare che, tenendo conto delle caratteristiche del tracciato e delle risorse a disposizione, potesse assicurare un giusto compromesso tra le varie esigenze.

La pista ciclabile si svilupperà sul lato destro del viale Europa secondo un percorso che, partendo dalla piazza del mercato, raggiungerà piazza De Gasperi (stazione della metropolitana).

Nell'ambito del progetto sono stati affrontati altri 3 nodi importanti per l'asse di viale Europa:

- una maggiore illuminazione dell'asse;
 - l'interconnessione con la via Torino;
 - la moderazione della velocità delle automobili.
- Nell'intervento è stato previsto di potenziare l'illuminazione della piazza M. Curie e del viale Eu-



ropa con nuovi pali di illuminazione o con l'installazione di nuovi bracci su quelli esistenti.

All'altezza dell'incrocio con la via Torino si prevede la sopraelevazione del viale Europa e la pavimentazione dello stesso con materiali adeguati; il tratto sopraelevato avrà una lunghezza di circa 30m, verrà data visibilità al percorso ciclabile che lo attraversa e, prevedendolo ad una quota pari almeno a quella degli attuali marciapiedi, dovrebbe essere adeguato anche a svolgere la funzione di deterrente verso le velocità eccessive degli autoveicoli.

Il costo previsto per l'opera è di circa 600 ml. Dopo la verifica del progetto preliminare che stiamo compiendo in queste settimane sarà conferito l'incarico per il progetto esecutivo che dovrà essere pronto per la fine dell'anno.

La realizzazione dell'intervento è prevista per la primavera del 2002.

13 - Nuovo Municipio



A seguito del trasferimento delle classi elementari dalla scuola di via XXV aprile al nuovo edificio di via Santi, secondo quanto annunciato nel programma elettorale di Bussero Democratica, si avvieranno i lavori per la trasformazione dell'edificio scolastico nella nuova sede Municipale.

Il progetto di trasformazione dell'area riguarda, oltre all'edificio scolastico, anche tutto il cortile ed il cascinale in disuso che su di esso si affaccia. Dal punto di vista urbanistico l'area era soggetta ad un piano

di recupero complessivo e quindi, con la disponibilità dell'edificio pubblico è possibile dare attuazione al suddetto piano. Per quanto riguarda la parte pubblica i lavori previsti sono la ristrutturazione dell'edificio per renderlo idoneo ad ospitare tutti gli uffici comunali dotandolo delle necessarie reti tecnologiche e telematiche moderne.

Nell'area del cortile verrà realizzata una piazza pedonale aperta in grado di connettere, attraverso un percorso pedonale, il vicolo S. Antonio, la via XXV aprile, via Piave e la chiesa.

Sotto la piazza, interrati, saranno realizzati dei box privati per dare una risposta alla richiesta di parcheggi che da alcuni anni esiste nel centro.

A carico dell'amministrazione saranno quindi i lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico e la creazione della nuova piazza. In questi giorni è in fase di pubblicazione il bando per la ricerca del professionista cui affidare la progettazione. Entro la fine dell'anno sarà pronto il progetto esecutivo e, nei primi mesi del 2002, sarà bandita la gara per l'aggiudicazione dei lavori. Se tutti i tempi saranno rispettati il nuovo municipio entrerà in attività nell'estate del 2003. Per l'esecuzione dei lavori è prevista una spesa di circa 2,5 miliardi.

14 - Viabilità ordinaria - prosecuzione del piano di manutenzione programmato

Come ogni anno proseguiranno anche per il prossimo triennio gli interventi per la miglioria della viabilità.

In particolare ogni anno saranno individuate le strade sulle quali intervenire con opere di asfaltatura, risagomatura o correzione delle pendenze in funzione delle esigenze specifiche.

Si prevede di destinare ogni anno una cifra di circa 250-300 ml e di realizzare i lavori nel periodo estivo.



15 - Aree verdi - manutenzione ordinaria e straordinaria

È stato predisposto un programma di interventi sulle aree verdi per la riqualificazione e ammodernamento dei giochi e delle strutture.

In particolare si interverrà su tutti i parchi pubblici con le seguenti opere:

- incremento del numero delle panchine e manutenzione di quelle esistenti;
 - sostituzione dei giochi deteriorati o fuori norma;
 - pavimentazione con materiali semirigidi delle zone attorno agli scivoli o dove si formano pozze fangose;
 - ripristino delle recinzioni e delle staccionate;
- Tra le altre opere verrà realizzato un nuovo parco

giochi all'interno dell'area sportiva di via Generale Dalla Chiesa. Il nuovo spazio sarà ubicato nella zona dove attualmente si trova il campo piccolo e la pista di pattinaggio ormai completamente ammalorata. Si prevede di installare una struttura per giochi multifunzionali, alcuni giochi per bimbi più piccoli e un campo più piccolo di quello esistente (circa dimezzato). Per questi interventi è stato previsto un unico progetto che la giunta ha approvato alla fine di giugno. I lavori saranno appaltati nelle prossime settimane e saranno eseguiti dopo le vacanze. Complessivamente si prevede una spesa di circa 100 ml.

Un'estate ricca di cultura



Ballando sotto le stelle - 2 Giugno

Abbiamo iniziato con il saggio di danza della scuola Aloysius Pro Loco organizzato con la collaborazione del settore cultura, che ha riscosso un successo meritato con la presenza di oltre 700 persone. Il saggio, oltre ad avere come ospite d'onore l'étoile Oriella Dorella e il primo ballerino della Scala Biagio Tambone, ha riunito un numero considerevole di giovani che a Bussero hanno un interesse e una passione che li accomuna: il movimento. Infatti, la maggior parte dei ragazzi che hanno partecipato allo spettacolo variano dai 6 ai 16 anni, dimostrando una padronanza di movimenti non comune, questo grazie anche ai maestri e al direttore Alberto Radice che hanno saputo dare un tocco di spettacolarità al saggio. Anche le coppie di ballo e le danzatrici di tango hanno saputo entusiasmare il pubblico. Un ringraziamento va a tutti i genitori che hanno contribuito ad asciugare tutte le sedie che come in ogni occasione importante erano bagnate dal temporale pomeridiano e ai cittadini che hanno subito qualche disagio.

Ancora una volta i nostri giovani hanno dimostrato che l'aggregazione e l'entusiasmo per le cose semplici sono il miglior risultato per restare genuini.

Concerto Verdiano - 16 Giugno

Il concerto organizzato dal Comune-Settore Cultura in occasione delle manifestazioni dedicate al centenario di Giuseppe Verdi prevedeva l'esibizione dell'orchestra filarmonica di Bovisio Masciago e la partecipazione del Coro Ambrosiano. Alla serata era presente anche il Console Sloveno e il Ministro della Cultura sloveno, purtroppo la serata è stata interrotta da un temporale che non ne ha permesso la conclusione. Comunque il preludio è stato quanto mai coinvolgente e ha lasciato purtroppo a tutti un po' di delusione non aver potuto concludere il concerto per l'impossibilità dei maestri di violino e archi di suonare per la troppa umidità. Speriamo di poter replicare il concerto per regalare a tutti i busseresi una serata di qualità.

Mostra "La casa tomada" - 19/23 Giugno

Una "casa" per immergersi in un'opera pittorica, ideata e realizzata dall'artista argentina Carina Vanesa Aprile, che si è potuta ammirare fino a sabato 30 giugno, presso l'antica Villa Comunale Casnati in via S. Carlo 5 a Bussero. Uno spazio cilindrico pensato come un "Tempio dell'Arte", dove la pittura concepita al computer, crea pareti e pavimento in un'esplosione di colori che mirano ad avvolgere e stimolare, nel visitatore, un'emozione evocativa. A quest'idea originale dell'arte, in cui l'essere umano non è più spettatore

dell'immagine ma s'integra in essa formandone parte, fanno da contrappunto le sculture funzionali, ispirate alla mitologia precolombiana, di Veronica Gallinger. Il progetto si conclude in un momento multimediale: le immagini della "Casa" create ed elaborate al computer da C. V. Aprile vengono proiettate interagendo con la musica elettronica improvvisata, dal gruppo "Experimental Emotion", cambiando forme e colori in funzione della frequenza sonora. Musicisti: Luca Fabbri (sintetizzatori e pianoforte), Carina V. Aprile (violino elettrico), Andrea Confalonieri (batteria). L'iniziativa si è potuta realizzare grazie al contributo e patrocinio del Settore Cultura del Comune di Bussero e della Provincia di Milano, con il patrocinio del Consolato Generale della Repubblica Argentina, della Casa Hispano Americana, e con il patronato della Regione Lombardia.

L'inaugurazione è avvenuta sabato 23 giugno 2001 alla presenza del Console argentino Raul Rodriguez Macchi, del Sindaco del Comune di Bussero Antonio Galbiati e della Delegata alla Cultura Rossella Crespi. Per l'occasione è stata prevista una degustazione di specialità argentine nel Parco della Villa. Sito internet dedicato: //web.tiscalinet.it/Carinaprile.

Grande affluenza di pubblico e complimenti per la qualità dell'iniziativa.

Concerto Jazz - 7 Luglio

Abbiamo avuto il piacere di ospitare il più famoso contrabbassista d'Europa Giovanni Tommaso che ha riempito il cortile di Villa Radaelli con una musica quanto mai entusiasmante. La Scuola di musica Cemm ha collaborato all'organizzazione del concerto proponendo anche un gruppo di allievi le cui qualità sono emerse in alcuni brani proposti. Abbiamo avuto molti spettatori che sono venuti appositamente da Milano e dai paesi vicini complimentandosi per la qualità della serata.

Quale delegata alla cultura ringrazio tutte le associazioni che hanno collaborato e che continuano a collaborare per offrire alla cittadinanza una pluralità di iniziative che rendono il nostro paese vivace e ricco di cultura.

Come amministrazione riteniamo fondamentale collaborare nella realizzazione delle iniziative con le associazioni che operano sul territorio per rendere ancora più visibile il lavoro e la capacità di chi partecipa e lavora nelle associazioni favorendo e sostenendo le iniziative che sono proposte.

Rossella Crespi



CONFETTERIA

Liliana

di Radaelli L.D.

Articoli regalo - Confetti
Bomboniere e Argento

Piazza Conciliazione, 3
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
Tel. 02.923.17.26

Il lupo e l'agnello

Nel Consiglio Comunale del 4 maggio 2001 è stata presentata una mozione da Forza Italia, Lega Nord e Popolari a sostegno della richiesta, presentata dall'Ente Morale Asilo Infantile all'Amministrazione Comunale, per l'acquisizione di un terreno comunale da edificare, adiacente all'asilo stesso. Questo perché l'Asilo Infantile avrebbe deciso di ampliare la struttura esistente.

Nella mozione, esplicitamente, si richiedeva all'Amministrazione Comunale di cedere il terreno comunale e concedere l'autorizzazione all'ampliamento.

Proprio di questi tempi, però, è in corso anche la modifica dell'aspetto giuridico dell'Ente che, da IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza), le cui caratteristiche favoriscono, giustificandolo moralmente, il fruire di contributi pubblici (compresi quelli del Comune di Bussero), dovrà diventare soggetto assolutamente e totalmente PRIVATO.

Il Sindaco, nella seduta del Consiglio Comunale del 4 maggio, ha chiaramente tracciato i contributi elargiti complessivamente all'Ente Morale negli ultimi 15 anni dalle precedenti e dall'attuale Amministrazione comunale, che riportiamo in sintesi:

- 180 milioni di investimenti strutturali
- 20/25 milioni annui trasferiti all'Ente Morale, prelevati dalla "spesa corrente" del Comune (ergo: "soldi freschi disponibili" provenienti dalla "pubblica cassa")

per un totale di oltre mezzo miliardo!

Più volte, e in tutte le istanze

possibili, Rifondazione Comunista di Bussero ha espresso la propria totale opposizione ad ogni tipo di finanziamento pubblico alla scuola privata o, come qualcuno, mistificando, chiama "scuola non statale". Potremmo discutere per molto, come ha fatto anche l'attuale vice-Sindaco nell'ultima seduta del Consiglio Comunale, sull'interpretazione da dare all'art. 33 della Costituzione dove si cita testualmente: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento".

La Costituzione della Repubblica Italiana detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. **Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato**". E questo, per il rispetto delle leggi, DEVE essere! Quantomeno fino a che il cavaliere nero e i suoi bravi non sarà stato capace di smantellare tutto ciò che è pubblico (Costituzione inclusa).

Tornando a noi e a questo punto della storia: quella che sarà la "privatizzazione ad ogni effetto" dell'asilo infantile "Ente Morale" non può che semplificare le cose e togliere ogni dubbio: il finanziamento pubblico (se mai lo è stato) non è più lecito.

Condividiamo la riflessione e la nuova impostazione data dal Sindaco, conseguenza della trasformazione giuridica annunciata dall'Ente; plaudiamo alla presa di posizione che, quantomeno, mette in discussione le ulteriori concessioni del pubblico al privato.

Rimane, però, la necessità di trarre un bilancio complessivo



sulla politica delle amministrazioni succedutesi in tutti questi anni (inclusi gli ultimi due), che hanno sempre ritenuto opportuno sostenere l'"agnello" che oggi si è trasformato in "lupo".

Al di là degli aspetti ideologici è importante cogliere il senso delle "vere necessità": la scuola pubblica è sovraccaricata di carenze strutturali e pedagogiche, ma la scuola pubblica è di tutti ed è giusto rivalutarla in ogni forma e con ogni sostegno. Nulla, ad essa, può essere sottratto, meno ancora le risorse, sempre più scarse, che le spettano.

Quindi anche il sussidio "indiretto" (leggasi: cessione di area pubblica edificabile) a sostegno di un ampliamento strutturale di un istituto privato, equivale a scelte politiche eticamente non più giustificabili.

Quali saranno, in proposito, le scelte future dell'Amministrazione di Bussero?

Manterranno le scelte proposte nell'ultimo Consiglio Comunale? Da parte nostra continueremo, con coerenza, a sostenere le nostre posizioni (che non sono tanto strane: sono UGUALI a quelle della Costituzione Italiana!).

Rifondazione Comunista
Rifo Bussero

Partito Popolare Italiano

Riflessioni sull'Asilo Infantile

Nel Consiglio Comunale del 4 maggio u.s. presentai, quale primo firmatario, la seguente mozione, non sollecitata né strumentale, ma originata da un preciso dovere di attenzione ai bisogni dei busseresi:

"Premesso che: 1) L'istruzione in Italia è organizzata in un servizio pubblico integrato, la cui gestione può essere statale o privata. Entrambi i tipi di gestione devono attenersi alle direttive stabilite per legge. 2) L'Asilo Infantile di Bussero è un'istituzione di antica tradizione ed ha contribuito a formare numerose generazioni di busseresi, senza discriminazioni di alcun genere. Considerato che: 1) È vigente una convenzione tra il Comune di Bussero e l'Asilo Infantile, Ente Morale costituito in Istituto Pubblico per Assistenza e Beneficenza; 2) Il Comune di Bussero è proprietario di un lotto di terreno destinato, fin dalla delibera di C.C. n. 26 del 13-4-79, (destinazione poi confermata nel rogito notarile del 8-4-81), ad ampliamento dell'Asilo Infantile. Tale terreno è adiacente alla proprietà ed all'interno della recinzione dell'Asilo Infantile. 3) L'Asilo Infantile ha chiesto al Comune di Bussero di poter ampliare il proprio edificio, utilizzando a tal fine il terreno di cui sopra, per aumentarne leggermente la capienza e fornire un miglior servizio ai bambini. Considerato

inoltre che: 1) Il servizio fornito dall'Asilo Infantile è un servizio pubblico. Tale rimarrà a prescindere da eventuali future diverse configurazioni giuridiche gestionali che l'Asilo Infantile potrà, se lo vorrà, attuare a breve o a lungo termine. Deliberazione: Questo C.C. impegna la Giunta Comunale a concedere l'autorizzazione all'ampliamento dell'Asilo Infantile utilizzando il terreno di proprietà comunale sopra citato. Le modalità dell'operazione complessiva saranno concordate tra le due Amministrazioni".

Bussero, 11-4-2001 e firme di Alessandro Socchi, Riccardo Brambilla, Luigi Guzzi, Giovanni Grieco.

La mozione venne respinta dal C.C. (contrari Rifondazione Comunista e Bussero Democratica con l'eccezione del sig. Vice Sindaco che non ha partecipato al voto) anche sulla base delle motivazioni illustrate dal sig. Sindaco, poi pubblicate su Dibattito Busserese di maggio, da cui riprendiamo dai paragrafi "Gli utenti" e "Gli enti privati" alcune parti. Durante la discussione in aula non venne mai confutata la nostra affermazione che "il servizio fornito dall'Asilo Infantile è un servizio pubblico", per cui l'affermazione del sig. Sindaco "L'Amministrazione Comunale risponde direttamente ai cittadini utenti di servizi pubblici" ci



trova pienamente d'accordo. Ancora l'affermazione del sig. Sindaco "Non ritengo che il Comune, in linea di principio, debba delegare a soggetti privati l'erogazione di servizi", andrebbe meglio specificata. Nel settore dell'educazione non è certamente applicabile, perché l'ente pubblico (nel nostro caso il Comune) deve fornire un servizio pubblico che è appunto l'educazione e non quel tipo di educazione e basta. Ecco quindi giustificato il ricorso ad enti privati per completare il servizio pubblico con un'offerta formativa coerente e complessiva. Nella convinzione di avere contribuito alla riflessione in corso, lasciamo che le Amministrazioni dei due Enti si confrontino serenamente e trovino le soluzioni più appropriate per il bene dei cittadini busseresi, specialmente di quelli ancora in erba.

Il capogruppo del Partito Popolare Italiano
sig. Alessandro Socchi

Raccolta differenziata?

Aumento dei costi e peggioramento dei servizi!!!

Cari cittadini busseresi, come avrete già notato da alcuni giorni è partita la nuova raccolta differenziata.

Siamo tutti coscienti che l'attenzione al conferimento dei rifiuti in modo corretto dovrà sempre essere maggiore per tutti. Riteniamo che la strada della raccolta differenziata dei rifiuti sia l'unica realmente percorribile, come peraltro i cittadini hanno dimostrato di aver compreso praticandola in maniera corretta e diligente da diversi anni. A fronte di questi motivi non riusciamo a comprendere come mai questa Amministrazione di Sinistra abbia voluto creare confusione istituendo un nuovo sistema di raccolta differenziata (in riferimento a carta e plastica) che ha come primo effetto, quello di rendere la vita difficile ai cittadini.

Vogliamo capire, come è possibile tenersi in casa per ben 15 giorni carta e plastica senza do-

ver fare lo slalom tra i rifiuti ed allo stesso modo facendo continuamente attenzione al calendario per imbrogliare la settimana prestabilita per il materiale da conferire.

Probabilmente i nostri Amministratori pensano che tutti i loro cittadini dimorano in comode ville ed hanno pertanto a disposizione ampie cantine ove possano depositare tutte le varietà di rifiuti.

Sappiamo tutti benissimo che non è vero!!! la stragrande maggioranza dei residenti abitano in case condominiali con piccole cantine in modo particolare nel centro storico del nostro comune.

Come devono comportarsi i cittadini busseresi???

Forse esponendo sui propri balconi un vasto assortimento di plastica e carta colorata con la speranza di una vincita ad un eventuale concorso fotografico!!!



Considerando inoltre l'aumento del 15% della tassa rifiuti che l'Amministrazione ha regalato ai suoi cittadini (dal 2001 la tassa rifiuti costa 176 milioni in più).

Noi protestiamo con forza e vigore; chiediamo che la raccolta della plastica e carta venga effettuata con cadenza settimanale evitando inutili confusioni e gravi disagi a tutti i cittadini. Vi ringraziamo per l'attenzione, sono a vostra disposizione per eventuali idee e suggerimenti da parte di tutti i cittadini.

Giovanni Grieco
C.G. Polo Bussero

La protesta silenziosa!!

In seguito alla riunione tenutasi tra i componenti della Commissione di Controllo del "Dibattito Busserese" durante la quale abbiamo avuto modo di constatare quanto da noi sostenuto recentemente: il Dibattito Busserese non è un organo di informazione comunale ma l'organo della Maggioranza, ed essendo stata ribadita la volontà della Maggioranza di non concedere alla nostra forza politica il diritto di replica da noi richiesto in prima pagina, questo spazio, in assenza di even-

tuali ed improbabili cambiamenti di rotta, d'ora in poi si limiterà a riportare gli estremi per contattare il nostro Gruppo Consigliere.

La nostra forza politica si impegnerà a diffondere un comunicato alternativo al Dibattito Busserese con cadenza bimensile a partire da quest'autunno.

Riccardo Brambilla
Luigi Guzzi

Gruppo Consigliere Lega Nord per l'indipendenza della Padania



Sito internet: www.sez-bussero.leganord.org
E-mail: LNBussero@sez-bussero.leganord.org

Ritrovo riunioni:

Tutti i giovedì sera alle ore 21.00

al primo piano di Villa Casnati - Via S. Carlo - Bussero

L'anno del volontario

A Bussero un primo momento di confronto

Nei giorni 19/20 maggio presso la Villa Radaelli si sono svolte le giornate del volontariato, organizzate dall'Assessorato ai Servizi Sociali in collaborazione con le Associazioni socio-assistenziali.

Nella prima giornata si è svolto il convegno "Essere Volontari Oggi" a cui hanno partecipato numerosi volontari in rappresentanza delle associazioni di riferimento.

Sono intervenuti: il Sindaco, l'Assessore ai Servizi Sociali, il dott. W. Fossati, il dott. M. Cavedon, e il dott. C. Tosoncin in qualità di moderatore.

Il relatore dott. Walter Fossati ha parlato delle "Novità legislative", illustrando le leggi riguardanti il volontariato.

In sintesi:
- legge 328/2000: sistema integrato di interventi e servizi sociali che sostiene il mutuo aiuto e l'associa-

zionalismo delle famiglie al fine di migliorare la qualità e l'efficienza degli interventi;

- legge 162/98: concernente le misure di sostegno alle persone con handicap;

- legge regionale 23/99: concernente la promozione dei diritti e del servizio pubblico alla famiglia.

Il dott. Fossati ha individuato i punti critici delle suddette leggi, chiedendo agli intervenuti una riflessione su questi punti di criticità. Nelle sue conclusioni ha ipotizzato che il volontariato diventi co-protagonista della programmazione dei servizi in sede Comunale, che contribuisca "a far crescere le relazioni di comunità..." e dia una lettura anticipata dei nuovi bisogni...

Il dott. Fossati ha ribadito che occorre altresì evitare la funzione sostitutiva del volontariato nei confronti delle istituzioni pubbliche.

Il dott. Marco Cavedon ha invece affrontato il tema "Come sta cambiando il volontariato? E che cosa sta cambiando?" e ha dato un'ampia lettura del volontariato soffermandosi sui rapidi cambiamenti di questi ultimi anni: gli effetti della globalizzazione, l'invecchiamento della società italiana ed europea (rapporto tra ultra sessantacinquenni e minori di quindici anni). Spesso, l'aspettativa di vita che è considerevolmente allungata, non significa una vecchiaia in buona salute, ma un incremento delle persone anziane non autosufficienti!...

In questo quadro ha posto l'attenzione su alcuni punti:

a) un'ipotesi più progressiva (e probabilmente in armonia con le intenzioni del legislatore) individua nella promozione della filosofia del volontariato, con le sue connotazioni di gratuità, di vicinanza al bi-

sogno, di partecipazione, di autorizzazione, l'obiettivo di questo coinvolgimento;

b) un'ipotesi strumentale, invece, individua nel terzo settore semplicemente un interlocutore in grado di farrisparmiare, in un'ottica quindi di mercato, di outsourcing, di competizione, di flessibilità e precarizzazione del lavoro.

Larealizzazione nella società e nella comunità locali dell'una o dell'altra ipotesi dipende in parte da quanto il terzo settore e, in esso, per le sue caratteristiche peculiari, il volontariato, riuscirà a rispondere ad una sfida di crescita, evitando alcune insidie:

a) quella della suppletanza: richiesta alle associazioni di prendere in carico situazioni che riguardano diritti generali a cui le istituzioni, per carenze di risorse, affermano di non riuscire a dare risposta;

b) quella del particolare: le associazioni, nate solitamente in risposta ad un problema molto specifico, se vogliamo vincere la sfida della partecipazione, devono riuscire a uscire dalla loro ottica limitata e particolare, confrontarsi con le al-

tre, costruire forma di rappresentanza in grado di interloquire con le istituzioni e, in definitiva, assumersi quel ruolo di "antenna" e di stimolo che la normativa assegna al terzo settore. Tra il pubblico ci sono state diverse richieste di chiarimenti sulle relazioni pe interventi di confronto sulle nuove competenze del volontariato che deve far fronte anche a richieste di aiuto da parte dell'utente, che spesso vanno oltre la specificità dell'intervento. Le associazioni facenti parte dell'organizzazione divise in quattro gruppi, sono intervenute con un rappresentante (per gruppo) per far conoscere la loro organizzazione e i loro obiettivi.

Per il gruppo "Salute" ha parlato Raffaella Tommasetto (Croce Bianca, AVIS, ABIO, ANPI).

Per il gruppo "Solidarietà locale" ha parlato Silvio Aprigliano (Ass. Anziani, CARITAS, CIF, CAV, Commissione servizi sul territorio). Per il gruppo "Servizio del territorio" ha parlato Roberto Manera (CGIL, CISL, ACLI).

Per il gruppo "Solidarietà Internazionale" ha parlato Suor Elena (Pro-

getto Chernobyl, Commissione Internazionale, Laboratorio di confine, gruppo Missionario).

La seconda giornata ha visto un'affluenza inferiore alle aspettative, nonostante l'impegno organizzativo di tutte le associazioni. A questo proposito, nel successivo incontro con il gruppo delle associazioni, per fare una valutazione sulle giornate, è emersa una generale soddisfazione per quanto riguarda la prima giornata del convegno. I motivi della scarsa partecipazione alla seconda sono stati ipotizzati nella specificità della giornata, nel luogo di incontro decentrato, nella concomitante presenza di iniziative sul territorio, ecc.). Globalmente, questa prima esperienza di scambio e di conoscenza tra associazioni è stata positiva in prospettiva di un lavoro di rete sempre più efficace. Nel prossimo incontro con le associazioni, che si terrà a settembre, verrà valutata la possibilità di riportare l'iniziativa.

Assessore ai Servizi Sociali
Nicolina Ferreri
Consigliere incaricato
Germana Bridaa